

SCUOLA MATERNA STATALE "VIA SANT'ELIA" E0874

Via Antonio Sant'Elia 108, Genova

ALLEGATO C - RAPPORTO DI ANALISI TERMOGRAFICA
FONDO KYOTO - SCUOLA 3



06/2018

COMUNE DI GENOVA
STRUTTURA DI STAFF - ENERGY MANAGER



COMUNE DI GENOVA



SCUOLA MATERNA STATALE "VIA SANT'ELIA"

E0874

Via Antonio Sant'Elia 108, Genova

RAPPORTO DI DIAGNOSI ENERGETICA
ALLEGATO C

FONDO KYOTO - SCUOLA 3
[06/2018]

COMUNE DI GENOVA
STRUTTURA DI STAFF - ENERGY MANAGER

Comune di Genova – Area Tecnica – Struttura di Staff Energy Manager
Via Di Francia 1 – 18° Piano Matitone – 16149 – Genova
Tel 010 5573560 – 5573855; energymanager@comune.genova.it; www.comune.genova.it

DBA Progetti Spa
SEDE OPERATIVA Viale Felissent 20/D - 31020 Villorba (TV)
SEDE LEGALE: Piazza Roma, 19 - 32045 S. Stefano di Cadore (BL)
[Tel: 04220318811 – info@dbagroup.it – www.dbagroup.it]

REGISTRO REVISIONI E PUBBLICAZIONI

Revisione	Data	Realizzazione	Revisione	Approvazione	Descrizione
[0]	12/06/2018	Maria Giovanna Passaghe	Francesca Bottega	Alessandro Bertino	Prima Emissione

Matteo Zanotto

Nell'ambito del servizio di Audit e Diagnosi Energetica, denominato Fondo Kyoto - Scuola 3, il presente documento si pone l'obiettivo di supportare la redazione del rapporto di diagnosi energetica attraverso la predisposizione di un modello di relazione standardizzato. Qualsiasi parere, suggerimento d'investimento o giudizio su fatti, persone o società contenuti all'interno di questo documento è di esclusiva responsabilità del soggetto terzo che lo utilizza per emanare tale parere, suggerimento o giudizio.

Il Comune di Genova non si assume alcuna responsabilità per le conseguenze che possano scaturire da qualsiasi uso di questo documento da parte di terzi. Questo documento contiene informazioni riservate e di proprietà intellettuale esclusiva. E' vietata la riproduzione totale o parziale, in qualsiasi forma o mezzo e di qualsiasi parte del presente documento senza l'autorizzazione scritta da parte del Comune di Genova.

INDICE

REGISTRO REVISIONI E PUBBLICAZIONI	3
INDICE	4
1. PREMESSA.....	5
2. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	6
<i>Termocamere</i>	<i>6</i>
<i>Termoigrometro</i>	<i>6</i>
3. ELEMENTI MISURATI	7
3.1. INDAGINE TERMOGRAFICA 1	8
3.2. INDAGINE TERMOGRAFICA 2	11
4. CONCLUSIONI.....	12
5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	13

1. PREMESSA

Il presente report espone i risultati ottenuti dall'indagine termografica effettuata presso la Scuola Materna "via Sant'Elia" sita in via Sant'Elia, 108 nel comune di Genova. L'analisi all'infrarosso (IR) è in generale tesa alla verifica di eventuali discontinuità delle strutture e alla verifica dello stato di isolamento dell'edificio oggetto di indagine. La termografia è un metodo di diagnosi non distruttivo, basato sulla capacità di opportuni dispositivi (sensori bolometrici) di catturare e rendere visibile, l'intensità della radiazione infrarossa emessa da un corpo.

Le indagini termografiche consentono esclusivamente valutazioni di tipo qualitativo e non quantitativo, inoltre le condizioni climatiche influenzano in maniera determinante l'esito delle indagini, rendendo in talune circostanze difficile la interpretazione corretta dei termogrammi.

È necessario precisare che un'indagine termografica finalizzata al rilievo delle eventuali dispersioni termiche di una struttura, richiede il rispetto di opportune condizioni al contorno di temperatura, umidità, vento nonché la verifica delle condizioni meteo prima della battuta termografica. Ciò è necessario per enfatizzare al meglio alcuni fenomeni e soprattutto per interpretare correttamente i risultati delle indagini stesse. La norma UNI 9252, che riprende in parte le indicazioni della ISO/DS 6781, fornisce valide indicazioni metodologiche per l'adeguato utilizzo della tecnica diagnostica all'infrarosso.

2. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Termocamere

Per l'esecuzione delle indagini termografiche sono state utilizzate tre termocamere delle quali di seguito vengono riportate le caratteristiche tecniche.



Marca:	Testo
Modello:	875-2
Risoluzione spaziale (IFOV):	3,3 mrad
Risoluzione termica (NTED):	<80 mK a 30°C
Campo di misura (commutabile):	-20 ÷ +100 °C
	0 ÷ +280 °C
Accuratezza:	± 2 °C
Intervallo spettrale:	8,0 – 14,0 μm
Immagine termografica:	160 x 120 pixel
Immagine visiva:	640 x 480 pixel

Ottiche utilizzate:	
Grandangolo	32°x23°
Teleobiettivo	9°x7°

Termoigrometro

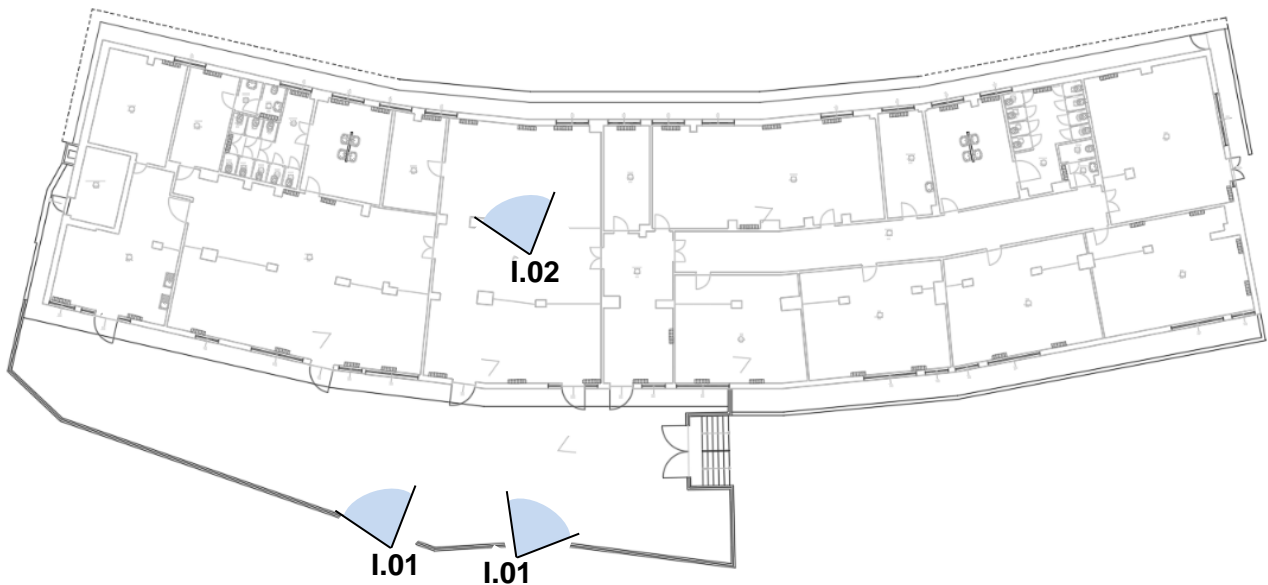
Inoltre, ci si è avvalsi dell'utilizzo di un termoigrometro per il rilievo puntuale della temperatura e dell'umidità dell'ambiente interno ed esterno e di un anemometro a filo caldo per il rilievo della velocità del vento.



Marca:	PCE
Modello:	PCE-GA 70
<u>Specifiche temperatura</u>	
Risoluzione temperatura:	0,1 °C
Intervallo di temperatura:	-20 ÷ +60 °C
Precisione temperatura:	± 2 °C
<u>Specifiche umidità</u>	
Risoluzione umidità:	0,1 %
Intervallo di umidità:	10 ÷ 95 %
Precisione umidità:	± 3 %

3. ELEMENTI MISURATI

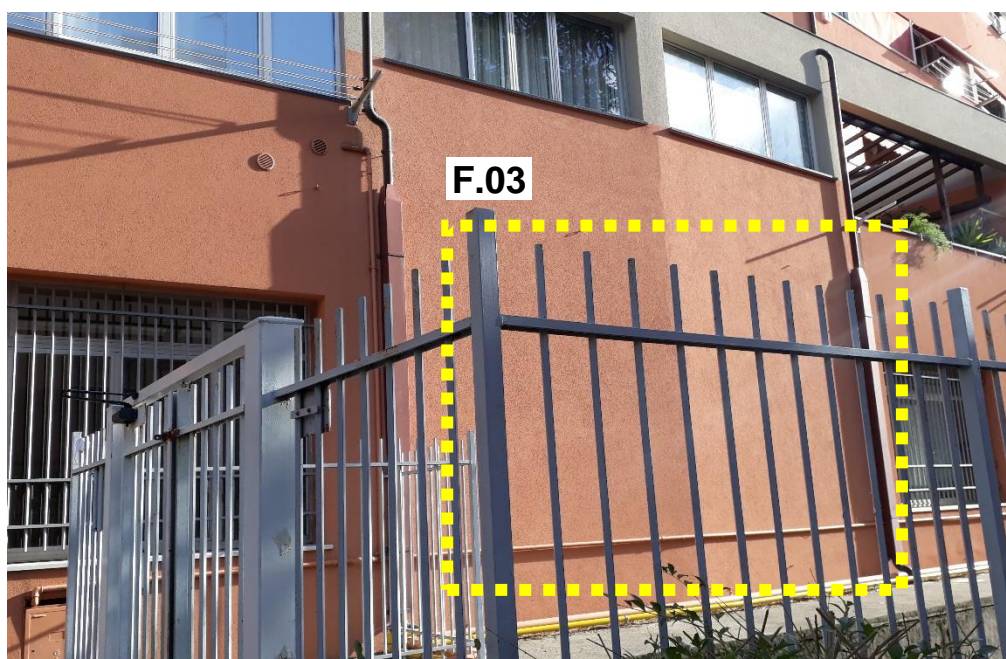
A seguire sono riportate le planimetrie utili all'indagine termografica del sito in oggetto, con l'indicazione del nord ed i punti di ripresa analizzati. L'indagine termografica, per ragioni di distanza ed ostruzioni presenti, è stata effettuata esclusivamente su una porzione della parete nord-ovest del fabbricato. Considerando inoltre le elevate temperature estere ed il limitato ΔT tra interno ed esterno del fabbricato, i dati rilevati possono essere limitatamente utilizzati per la valutazione delle performance termiche dei componenti edilizi.



3.1. INDAGINE TERMOGRAFICA 1

Piano: Terra


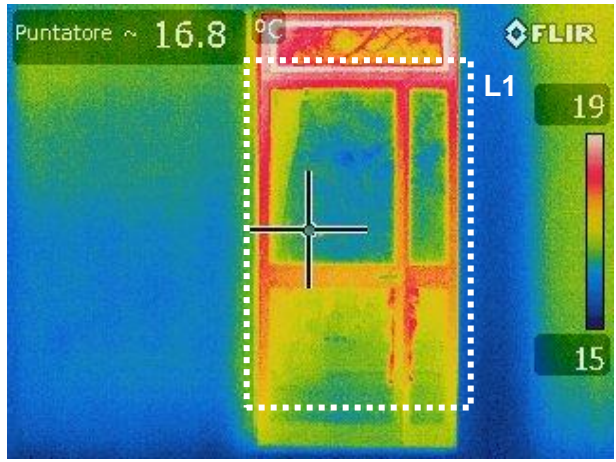


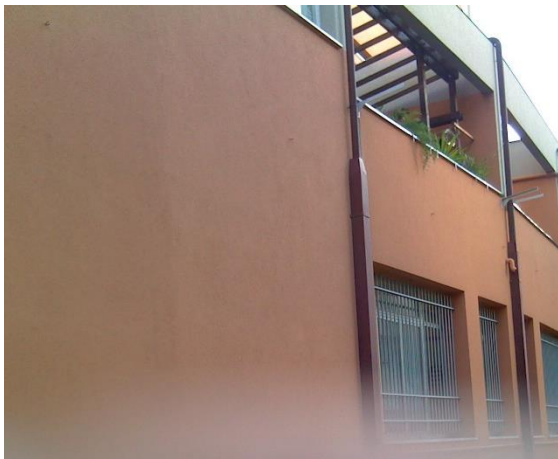

Esposizione: Nord-ovest



Note:	Data la localizzazione del fabbricato è risultato impossibile realizzare delle immagini termografiche che riuscissero a riprendere l'intera facciata
-------	--

IMMAGINE VISIBILE

IMMAGINE INFRAROSSO

<p>Fotografia 1</p>		
<p>Fotografia 2</p>		
<p>Fotografia 3</p>		

ORIENTAMENTO:

Esposizione Nord

DISTANZA SUPERFICIE:

circa 10 m

DATA:	21/11/2017
ORA:	10:30
MATERIALE/EMISSIVITÀ:	Intonaco - 0,90; Vetro – 0,93; Metallo – 0,30
TEMPERATURA ESTERNA:	circa 15°C
UMIDITÀ ESTERNA:	circa 80%
TEMPERATURA INTERNO:	circa 21°C
UMIDITÀ INTERNA:	circa 55%

VALUTAZIONI TECNICHE

L'indagine termografica consente di osservare le differenti caratteristiche di emissività dei materiali ed eventuali disomogeneità e singolarità delle dispersioni attraverso l'involucro del fabbricato.

In particolare abbiamo:

- L1: l'immagine mostra la differenza di conducibilità dei diversi materiali da costruzione ripresi; si può infatti notare come il telaio del serramento, caratterizzato da conducibilità termica più elevata della muratura, presenta temperature superficiali più elevate rispetto al tamponamento opaco;
- P1: nell'immagine si può individuare una discontinuità termica lineare vi è infatti una porzione di parete a temperatura inferiore, rispetto all'area circostante; questo effetto è dovuto sia al ponte termico tra struttura intelaiata e tamponamento che alla risalita capillare dal terreno;
- P2: anche in questa seconda immagine è rappresentato un ponte termico tra la struttura intelaiata (in c.a.) ed il tamponamento opaco in blocchi forati; il ponte termico si manifesta con una discontinuità termica superficiale.

3.2. INDAGINE TERMOGRAFICA 2

Piano: Terra

Esposizione: Locali interni

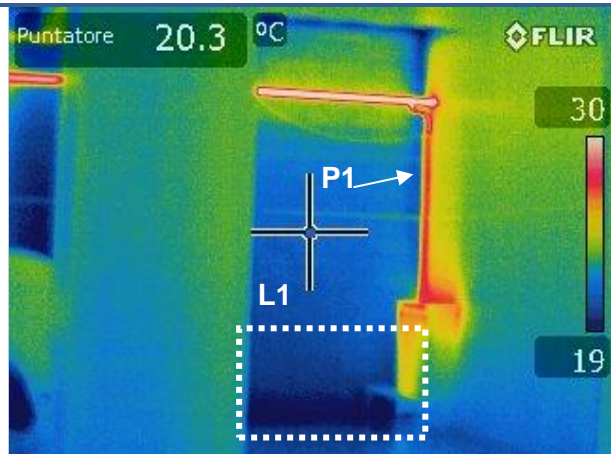
Le successive immagini termografiche sono state svolte all'interno del fabbricato ed in particolare nel locale refettorio e negli spazi comuni, col fine di individuare la distribuzione della temperatura sulle superfici interne in ambienti caratterizzati da volumi riscaldati importanti.

DISTANZA SUPERFICIE:	circa 10 m
DATA:	20/11/2017
ORA:	15:30
MATERIALE/EMISSIVITÀ:	Intonaco - 0,90; Vetro - 0,93; Metallo - 0,30
TEMPERATURA INTERNO:	circa 21°C
UMIDITÀ INTERNA:	circa 55%

IMMAGINE VISIBILE

IMMAGINE INFRAROSSO

Fotografia 1



Fotografia 2



VALUTAZIONI TECNICHE

L'indagine termografica consente di osservare le differenti caratteristiche di emissività dei materiali ed eventuali disomogeneità e singolarità delle dispersioni attraverso l'involucro del fabbricato.

In particolare abbiamo:

- L1: l'immagine mostra la differenza di temperatura tra la parte inferiore, a contatto col terreno, della parete del locale e la porzione superiore; i fenomeni di risalita capillare influiscono sulle dispersioni di calore aumentandole;
- L2: l'immagine evidenzia le differenze tra le temperature superficiali dovute a ponti termici d'angolo, passaggi delle tubazioni di acqua calda e differenti materiali costruttivi impiegati; tutti questi fattori fanno sì che si presentino diverse temperature sulle superfici interne dell'ambiente oggetto di indagine;
- P1: Dall'immagine si può notare la differente temperatura rilevata dalla termocamera in corrispondenza della tubazione di acqua calda alimentante i terminali di emissione presenti; la temperatura risulta essere pari a circa 30°C, questo a causa delle temperature esterne elevate che influiscono direttamente sulla regolazione della temperatura di mandata del sistema impiantistico

4. CONCLUSIONI

L'analisi termografica non ha rilevato la presenza di importanti ponti termici nella struttura, se non in corrispondenza dei serramenti, la struttura non intelaiata è relativamente omogenea in termini di materiali impiegati e questo fa sì che non vi siano eccessive dispersioni termiche tra gli innesti degli elementi costruttivi.

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- UNI 9252:1988** *Rilievo e analisi qualitativa delle irregolarità termiche negli involucri degli edifici - Metodo della termografia all'infrarosso*
- ISO 6781:1983** *Thermal Insulation – Qualitative detection of thermal irregularities in building envelopes – infrared method*
- ISO 13187:1998** *Thermal performance of buildings – Qualitative detection of thermal irregularities in building envelopes– infrared method*
- ISO 10211:2007** *Thermal bridges in building construction – Heat flows and surface temperatures – Detailed calculations*